

INCONTRO PARTITA A FIRENZE LA PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE POPOLARE

Geotermia, la voce dei territori in Regione

Via alla discussione sulle aree non idonee

AVVIATA a Firenze nell'auditorium delle Regione Toscana la procedura di partecipazione in previsione delle modifiche del piano ambientale ed energetico Regionale e la definizione delle 'Aree Non Idonee' agli impianti geotermoelettrici. La legge prescrive che il Garante della partecipazione, Francesca de Santis raccolga le segnalazioni dei cittadini, ne dia pubblicità, le trasferisca agli uffici competenti e pubblici le risposte raccolte. «Si tratta di un percorso virtuoso di trasparenza non decisivo – ha detto Roberto Barocci, del Forum Ambientalista – ma che consente alla collettività di valutare democraticamente l'operato e le scelte del decisore pubblico. La notizia sta nel fatto che dalle 14.30 alle 18 si sono avuti ben diciotto interventi puntuali e documentati da parte di portavoce dei vari comitati, dei rappresentanti nazionali e regionali delle associazioni ambientaliste (Italia Nostra, Legambiente e Forum Ambientalista) e di amministratori pubblici, tutti decisamente contrari ai criteri usati dalla Regione Toscana per individuare le 'Aree Non Idonee' alla geotermia e al finanziamento pubblico dei nuovi impianti. Ci si è espressi favorevolmente solo all'utilizzo delle pompe di calore geotermico per edifici pubblici e privati». Secondo Barocci «per i territori dell'Amiata e comuni limitrofi sono stati evidenziati i nuovi studi che confermano gli eccessi di mortalità, già accertati nei Comuni geotermici e collegati anche alle emissioni degli impianti in esercizio; la mancata difesa e definizione dei vincoli delle aree di ricarica delle falde idropotabili dell'Amiata; i danni economici alle strutture agroturistiche, che hanno investito da decenni sul nostro territorio e – chiude – il declino sociale ed economico che fanno registrare i Comuni dove la geotermia è diventata l'unica forma d'investimento, sia con la popolazione più vecchia della Toscana, sia con il reddito pro capite più basso della Toscana».

**IN PRIMA LINEA**

Roberto Barocci del Forum ambientalista presente alla riunione

